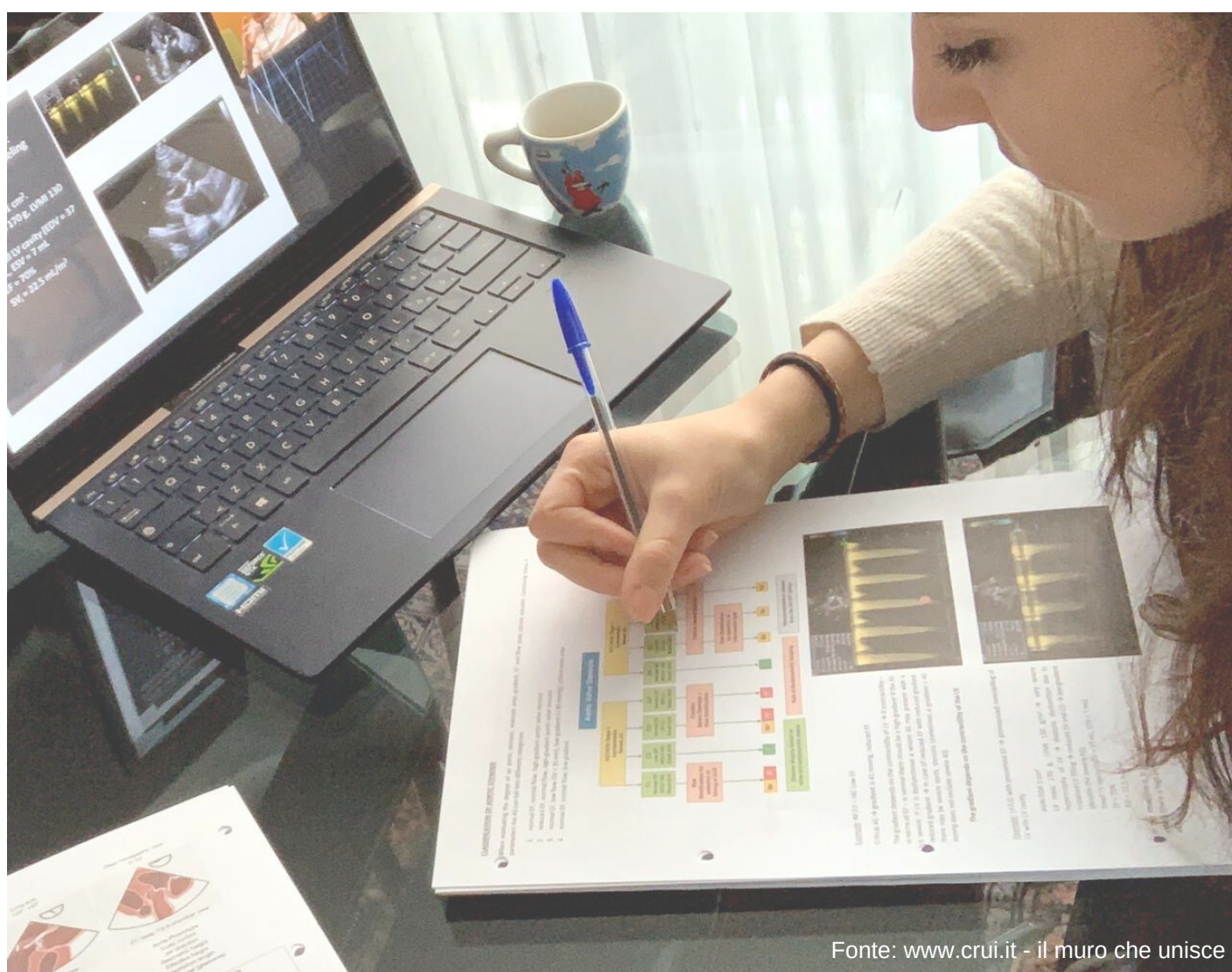


UNIVERSITÀ E SMART WORKING

Ciclo di seminari online



INTRODUZIONE

Il ciclo di seminari si articola in 5 seminari in modalità telematica:

- I. **Stato dell'arte dello Smart Working in Italia: le potenzialità nelle università italiane**
10 giugno 2020;
- II. **Smart Working nella pubblica amministrazione: il quadro normativo di riferimento**
17 giugno 2020;
- III. **Auto-organizzazione e Smart Working: senza le basi scordatevi le altezze**
24 giugno 2020;
- IV. **Smart Working per una nuova cultura del lavoro e delle competenze**
1° luglio 2020;
- V. **Le piattaforme che abilitano lo Smart Working**
8 luglio 2020.

La piattaforma utilizzata è Microsoft Teams.

I SEMINARIO

STATO DELL'ARTE DELLO SMART WORKING IN ITALIA: LE POTENZIALITÀ NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

*Mariano Corso, Professore Ordinario di Leadership and Innovation presso il
Politecnico di Milano e Responsabile Scientifico dell'Osservatorio Smart Working*

Mercoledì 10 giugno 2020, dalle ore 9.30 alle 13.00 (con pausa dalle 11.00 alle 11.30)

Prima dell'emergenza sanitaria lo Smart Working era un fenomeno in progressiva crescita, ma con una diffusione ancora limitata tra le PMI e nella PA.

Con il Coronavirus il processo di adozione è stato così dirompente da eliminare barriere psicologiche e organizzative e creare una nuova consapevolezza tra le persone e nelle organizzazioni sia pubbliche che private. Sebbene la situazione forzata ed emergenziale che molti lavoratori stanno vivendo sia diversa da quella di un "vero" Smart Working, l'esperienza maturata apre nuove potenzialità per la PA e in modo particolare per le Università.

Comprendere la vera natura dello Smart Working, scoprirne i principi, le potenzialità e le potenziali criticità di adozione, è oggi di fondamentale importanza per migliorarne l'efficacia nella nuova fase di gestione dell'emergenza e per indirizzare con maggiore consapevolezza l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro per una nuova normalità.

II SEMINARIO

SMART WORKING NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Adriana Topo, Professoressa Ordinaria di Diritto del lavoro presso l'Università di Padova

Mercoledì 17 giugno 2020, dalle ore 9.30 alle 13.00 (con pausa dalle 11.00 alle 11.30)

La Legge 124/2015 conosciuta anche come Riforma Madia ha introdotto per la prima volta il lavoro agile (Smart Working) nella Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo era far lavorare con modalità di lavoro agile, almeno il 10% dei dipendenti pubblici entro 3 anni. Nell'attuale situazione d'emergenza sanitaria, ai fini della prevenzione e del contenimento della diffusione dell'infezione da coronavirus (COVID-19), il Governo si è orientato a un potenziamento del ricorso agile, facendolo di fatto diventare la principale, in alcuni casi unica, modalità organizzativa di svolgimento dell'attività lavorativa.

Ma che cos'è e come funziona lo Smart Working? Quali sono le "regole di ingaggio" e la normativa applicabile? Quali vincoli e limiti nella gestione dell'orario di lavoro e della prestazione lavorativa? Che diritti e doveri sono posti in capo al lavoratore agile o "Smart"?

III SEMINARIO

AUTO-ORGANIZZAZIONE E SMART WORKING: SENZA LE BASI SCORDATEVI LE ALTEZZE

Alberto Felice De Toni, Presidente della Fondazione CRUI e Direttore Scientifico di CUOA Business School

Mercoledì 24 giugno 2020, dalle ore 9.30 alle 13.00 (con pausa dalle 11.00 alle 11.30)

Se il fisico premio Nobel Philip W. Anderson ha dichiarato che “l'emergenza, in tutta la sua infinita varietà, è il mistero più affascinante della scienza”, parafrasandolo, possiamo dire che “l'auto-organizzazione, in tutta la sua infinita varietà, è il futuro più affascinante per le organizzazioni”.

Questa prospettiva è tanto più attuale oggi quando le tutte le università italiane – spinte dal Coronavirus – hanno imboccato in maniera massiccia la strada dello Smart Working. Lo Smart Working presuppone lavoratori “auto-organizzati”. Nelle università vanno promossi contesti dove la vera motivazione è l'auto-motivazione, frutto di una visione condivisa. Per rendere lo Smart Work efficace è necessario che da parte di tutti ci sia un'assunzione di responsabilità, in una logica di intra-imprenditorialità. Serve intelligenza distribuita, inter-connessa, auto-motivata e auto-attivata. Il futuro delle università è abitato da “Smart People”.

IV SEMINARIO

SMART WORKING PER UNA NUOVA CULTURA DEL LAVORO E DELLE COMPETENZE

*Martina Gianecchini, Professoressa Associata di Gestione delle Risorse Umane presso
l'Università degli Studi di Padova*

Mercoledì 1° luglio 2020, dalle ore 9.30 alle 13.00 (con pausa dalle 11.00 alle 11.30)

In un periodo di distanze (sociali e fisiche) forzate, la tecnologia assume una nuova centralità nel nostro modo di vivere e lavorare. Questo momento si presenta come una grandissima opportunità per studiare limiti e possibilità dello Smart Working.

Lavorare "da remoto" non significa però lavorare in modo "Smart", e replicare a distanza il modo di collaborare in presenza può generare difficoltà e incomprensioni. Lo Smart Working obbliga a ripensare il lavoro per obiettivi, alternando frequenti momenti di definizione condivisa delle attività a periodi nei quali le persone sono lasciate da sole a gestire i propri ritmi e le modalità di svolgimento dei loro compiti.

Agli Smart Workers e ai loro responsabili sono quindi richieste competenze, comportamenti e modelli di leadership nuovi e mai sperimentati.

V SEMINARIO

LE PIATTAFORME CHE ABILITANO LO SMART WORKING

Elisa Gallo, Organisation Transformation and Talent Director, Deloitte Human Capital Consulting

Mercoledì 8 luglio 2020, dalle ore 9.30 alle 13.00 (con pausa dalle 11.00 alle 11.30)

Quali sono i principali cambiamenti e impatti richiesti dalle nuove modalità di lavoro in remoto? Qual è la situazione attuale di adozione delle tecnologie nel nostro Paese? Dopo un'iniziale adozione basata su situazioni di opportunità o per semplice imitazione, nelle organizzazioni – e negli stessi adottatori – si sta sviluppando una nuova consapevolezza rispetto alle potenzialità delle diverse tecnologie e al loro uso. Durante l'incontro si fornirà una panoramica degli strumenti più utilizzati nel mercato in relazione appunto alle funzionalità: abilitazione e comunicazione, collaborazione, social, learning. La creazione di un portafoglio di tecnologie “evoluto” richiede di riflettere sugli effetti che l'adozione delle tecnologie ha sul modello di lavoro e sui comportamenti delle persone. Per questo motivo si rifletterà sulle criticità collegate ai processi di adozione in atto. Infine, si collegherà la tecnologia alle competenze: abilitazione all'uso e formazione, ma anche formazione digitale intrinseca derivante dall'utilizzo delle piattaforme stesse.

DOCENTI DEL SEMINARIO

Mariano Corso

È Professore Ordinario di Leadership and Innovation presso il Politecnico di Milano. Co-fondatore degli Osservatori Digital Innovation e Responsabile Scientifico dell'Osservatorio Smart Working. Ha fondato ed è Presidente della società P4I – Partners for Innovation.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche di cui oltre 140 a livello internazionale.

Adriana Topo

È Professoressa Ordinaria di Diritto del lavoro presso l'Università di Padova dove insegna Diritto del lavoro e Diritto transnazionale del lavoro nel corso di laurea Magistrale. È componente del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Diritto internazionale, Diritto privato e Diritto del lavoro dell'Ateneo patavino.

Alberto Felice De Toni

È Presidente della Fondazione CRUI e Direttore Scientifico di CUOA Business School. È anche Presidente dell'Organismo di Vigilanza del CINECA, Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto Superiore della Sanità e membro dello Strategic Steering Committee dell'EUI - European University Institute. È stato Rettore dell'Università di Udine e Presidente dell'Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale. È laureato in Ingegneria Chimica, dottore di ricerca in Scienza dell'Innovazione Industriale e Professore Ordinario di Gestione dei Sistemi Complessi.

Martina Gianecchini

È Professoressa Associata di Gestione delle Risorse Umane e Vice-Direttrice dell'Osservatorio sulle Professioni Digitali presso l'Università degli Studi di Padova. Con Giovanni Costa è autrice di "Risorse Umane. Persone, relazioni, valore" (2019 – 4a ed., McGraw-Hill).

Elisa Gallo

È Organisation Transformation and Talent Director, Deloitte Human Capital Consulting e Docente a contratto presso l'Università di Padova.

INFORMAZIONI SUL SEMINARIO

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico* utilizzato durante il ciclo di seminari verrà reso disponibile ai partecipanti in formato elettronico.

DOCUMENTAZIONE RILASCIATA

Sarà inviato un attestato di partecipazione tramite email. **

MODALITA' TELEMATICA

Per collegarsi in modalità telematica verrà utilizzato Microsoft Teams. Ovviamente ogni iscritto avrà la possibilità di effettuare un unico collegamento. Per seguire il seminario in modalità telematica è sufficiente un browser web, oltre alla strumentazione che di solito viene utilizzata per una normale videochiamata. Per chi utilizza sistemi MAC sarà necessario scaricare l'App gratuita. Ogni ulteriore informazione è disponibile al seguente indirizzo <https://aka.ms/JoinTeamsMeeting>.

Sarà possibile fare un test di connessione qualche giorno prima del seminario.

(*) Attenzione: l'attività formativa e il materiale relativo sono di proprietà della Fondazione CRUI e del CUOA. Tutto il materiale didattico utilizzato durante il percorso formativo è protetto dal diritto d'autore. Tutti i diritti sono riservati. È possibile utilizzare il materiale solo per uso personale; si precisa che è fatto divieto assoluto di effettuare qualsiasi tipo di registrazione dei corsi, sonora, fotografica o filmica, ivi incluse registrazioni digitali e registrazioni con cellulari, tablets e smartphones o altro strumento. L'utente, responsabile della segretezza del link di accesso al seminario titolare (per effetto dell'iscrizione) di un diritto personale e non cedibile di accesso, si impegna a non far utilizzare e/o visionare, in nessun modo, i servizi a terzi, astenendosi dal compiere ogni atto che leda i diritti di esclusiva e di proprietà della Fondazione CRUI e del CUOA. In caso di violazione dei prescritti obblighi, il contratto si intenderà risolto di diritto e gli organizzatori, oltre alla misura di intervento immediato consistente nell'esclusione dalla partecipazione dell'Utente, potranno comunque agire giudizialmente a tutela dei propri diritti, ivi compreso il risarcimento dei danni patiti. Le richieste di invii del materiale didattico che perverranno alla Fondazione CRUI dopo un anno dall'erogazione dell'attività formativa avranno un costo di €15,00 (+ iva se dovuta).

(**) Si prega di verificare di aver ricevuto l'attestato e, in caso contrario, di darne immediata comunicazione all'indirizzo email seminari@fondazionecru.it. Le richieste di invii degli attestati che perverranno alla Fondazione CRUI dopo un anno dall'erogazione del percorso formativo avranno un costo di €15,00 ad attestato (+ iva se dovuta).

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

COSTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Ciclo completo: € 1.000,00 (+ iva se dovuta*)
Singolo Seminario: € 250,00 (+ iva se dovuta*)

*Si ricorda, ai fini dell'applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto che, in virtù dell'art. 14 comma 10 della L. 537/1993, i pagamenti eseguiti dagli enti pubblici sono esenti IVA ex art. 10 DPR 633/72. Negli altri casi trova applicazione l'IVA con aliquota ordinaria al 22%

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico Bancario Intestato a PIU' S.r.l.
IBAN IT58Q0200805108000010585308
P.IVA 08857861002

Nella causale inserire il "n° fattura"

ISCRIZIONE

Per registrarsi al seminario occorre compilare il modulo online pubblicato sul sito della Fondazione CRUI: <http://www.fondazionecruai.it/argomenti/corsi-e-seminari>

(Per verificare la disponibilità di posti si suggerisce di consultare il modulo di iscrizione online, dove sono riportati i posti disponibili in tempo reale.)

ATTENZIONE

La domanda di iscrizione impegna l'Università/Partecipante richiedente al pagamento della relativa quota. Si ricorda che il versamento della quota di partecipazione dovrà essere effettuato al ricevimento della fattura, che verrà emessa dalla PIU' S.r.l. quando il seminario sarà confermato.

L'iscrizione è intesa valida qualora l'iscritto/a oppure l'Ateneo/Ente sia in regola con i pagamenti di eventuali iscrizioni passate. Qualora la PIU' Srl riscontri un'irregolarità, sarà inviato un avviso e si procederà alla cancellazione dell'iscrizione.

Per la fatturazione verranno utilizzati i dati inseriti all'atto della registrazione online. Si prega, quindi, di specificare nel campo NOTE se TEMPORANEAMENTE mancano dei dati, onde evitare che sia emessa la fattura! In ogni caso, i dati mancanti dovranno pervenire all'indirizzo seminari@fondazionecruai.it nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre due settimane prima dell'erogazione del seminario. In mancanza di tali dati, la Fondazione CRUI si riserva il diritto di cancellare l'iscrizione in qualsiasi momento e senza preavviso.

Riguardo la fatturazione elettronica, si specifica che il CODICE UNIVOCO è OBBLIGATORIO, mentre il CIG e il n. di BUONO D'ORDINE sono necessari solo ed esclusivamente se per la vostra amministrazione è essenziale inserirli nella fattura elettronica. Quindi, si prega di verificare con la propria amministrazione se vanno riportati in fattura elettronica e, in caso affermativo, di inserire i dati necessari nel modulo di iscrizione. In caso di momentanea mancanza dei dati obbligatori, vedere punto sopra. Se i dati, invece, non sono necessari riportare nei campi in cui vengono richiesti "non necessari".

Gli eventuali BUONI D'ORDINE emessi dovranno essere intestati a:

PIU' S.r.l. - Via Montello 30 - 00195 Roma

P. IVA e C.F. 08857861002

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Si fa presente che, se necessario, la PIU' Srl è disponibile a fornire le certificazioni previste dalla legge. A tal fine, sarà possibile richiederle tramite indirizzo email seminari@fondazionecruai.it oppure tramite PEC piu.srl@pec.it. Si evidenzia, tuttavia, che tali richieste dovranno pervenire PRIMA e NON OLTRE

l'emissione della fattura e la partecipazione al seminario. Inoltre, si specifica che in nessun caso verranno compilati moduli personalizzati né tantomeno si effettueranno registrazioni su database o qualsivoglia altra procedura interna stabilita dagli atenei/enti che richiedono l'iscrizione ai percorsi formativi. Gli atenei/enti, nell'espletamento delle procedure che adottano, sono tenuti ai relativi controlli prima dell'espletamento della prestazione da parte della società PIU' Srl e non al momento del ricevimento della fattura. Non sono previsti sconti per più iscrizioni provenienti dallo stesso ateneo/ente per la stessa attività formativa. Tuttavia, la Fondazione CRUI si rende disponibile a organizzare edizioni in loco. Per richieste di preventivi si invita a scrivere alla segreteria delle attività formative (seminari@fondazionecruai.it).

La fattura verrà inviata dopo la conferma di attivazione del ciclo di seminari categoricamente PRIMA dell'inizio dell'attività formativa. Non verranno accettate richieste di inviare la fattura dopo l'erogazione della formazione.

È possibile rinunciare alla partecipazione entro 15 giorni prima dell'inizio del ciclo di seminari (in caso di iscrizione all'intero percorso) oppure al singolo seminario, senza l'addebito dell'intera quota. Per le rinunce pervenute dopo tale data sarà dovuta l'intera quota. Sono invece sempre possibili eventuali sostituzioni (da comunicare obbligatoriamente all'indirizzo email: seminari@fondazionecruai.it). In caso di impossibilità a trovare un sostituto, si specifica che non sarà possibile far valere la quota di iscrizione dovuta per un'altra replica dello stesso seminario o per iscrizioni ad altri corsi.

INFORMAZIONI SUL CICLO DI SEMINARI

L'aula virtuale dovrà essere formata da un numero minimo di 20 partecipanti e da un massimo di 60. Se non verrà raggiunto il numero minimo la Fondazione CRUI e il CUOA potranno decidere di annullare il ciclo di seminari e di posticiparlo a data da definire. Inoltre, si riservano il diritto di chiudere senza preavviso le iscrizioni al raggiungimento del numero massimo dei posti in aula. Infine, la Fondazione CRUI e il CUOA potranno decidere di apportare variazioni al programma formativo a causa del sopraggiungere di eventi imprevedibili.

ATTENZIONE

Il ciclo di seminari verrà attivato al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni.

Gli iscritti a far data dal raggiungimento del numero minimo di iscrizioni riceveranno un avviso tramite email^[1] con la conferma di attivazione e da quel momento partirà il procedimento amministrativo di fatturazione. Le iscrizioni che perverranno dopo la conferma di attivazione non riceveranno la mail di conferma ma troveranno l'indicazione della conferma di attivazione sulla pagina web del ciclo di seminari.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Attività Formative - Fondazione CRUI

Tel. 06 684411 - seminari@fondazionecruai.it

www.fondazionecruai.it/seminari

PEC Più srl: piu.srl@pec.it

[1] Poiché l'invio di email potrebbe essere soggetto a filtri antispam si suggerisce di controllare nella posta indesiderata o spam